

**Area tematica: Educazione all'ambiente**

Consigliato per la Scuola Secondaria di Secondo grado

**DOMANI**

(Tit. orig.: Demain)

**Scheda tecnica e artistica**

R.: Cyril Dion, Mélanie Laurent; sc.: Cyril Dion; prod.: Move Movie, Mars Films, Mely Productions; distr.: Lucky Red. Francia, 2015, 118'.

**La trama**

Un emozionante viaggio intorno al mondo alla ricerca di soluzioni efficaci per dimostrare che un domani migliore è possibile. Partendo dagli esperimenti più riusciti nei campi dell'agricoltura, energia, urbanistica, economia, democrazia e istruzione, i registi Cyril Dion e Mélanie Laurent immaginano un nuovo futuro per noi e per i nostri figli. Risultato: una sorprendente, contagiosa e ottimista spinta al cambiamento, a partire già da domani.

**I registi Cyril Dion e Mélanie Laurent**

**Cyril Dion** dopo una brevissima carriera di comico, Cyril Dion (Francia, 1978) ha coordinato una serie di progetti per la fondazione Hommes de Parole. Ha contribuito a organizzare il Congresso israelo-palestinese di Caux, in Svizzera, nel 2003; e in seguito il 1. e il 2. Congresso Mondiale degli Imam e dei Rabbini per la Pace, a Bruxelles nel 2005 e a Siviglia nel 2006. Nel 2007 ha creato, insieme a Pierre Rabhi e ad alcuni amici, il movimento dei Colibrì, che ha diretto fino al luglio del 2013. Oggi ne è portavoce e membro del direttivo. Nel frattempo, ha co-fondato la rivista Kaizen e la collana "Domaine du Possible" dell'editrice Actes Sud. Nel 2010 ha coprodotto, con Colibrì, il documentario Solutions locales pour un désordre global, diretto da Coline Serreau. Nel 2014 ha pubblicato una raccolta di poesie, Assis sur le fil (Ed. La Table Ronde). Domani è la sua prima regia

**Mélanie Laurent**, attrice dall'età di 14 anni, Mélanie Laurent (Parigi, 1983) ha preso parte a una quarantina di film, tra cui Bastardi senza gloria di Quentin Tarantino, Je vais bien ne t'en fais pas di Philippe Lioret (per cui ha vinto un César come Migliore promessa femminile), Il concerto di Radu Mihaileanu, Treno di notte per Lisbona di Billie August. Ha diretto due corti e due lungometraggi per il cinema. Il suo secondo film, Respire, tratto da un romanzo di Anne-Sophie Brasme, è stato presentato alla Settimana della critica al Festival di Cannes nel 2014.

**Il commento dei registi**

«Forse non esiste una scuola perfetta, una democrazia perfetta, o modelli economici perfetti, ma quello che è emerso nel nostro viaggio, è una nuova visione del mondo, dove potere e autorità non sono un privilegio di pochi, ma dove tutto è collegato, interdipendente, come in natura; un mondo più complesso, dove la nostra vera forza è la diversità; è la diversità; dove ogni persona e ciascuna comunità sono autonome, quindi più libere, hanno più potere, quindi più responsabilità. Come la cellula, che deve essere sana perché l'organismo funzioni, ma deve anche poter contare su tutte le altre cellule. Queste persone scrivono una nuova storia. Ci dicono che non è troppo tardi, ma ci dobbiamo dare da fare. Adesso!»

**Parliamo di... contenuti**

Domani rappresenta una grande speranza, che possa esserci d'ispirazione, che ci incoraggi a fare finalmente qualcosa per la nostra Terra, iniziando nel nostro piccolo. Il film è un road movie in cinque parti all'interno delle quali vediamo animarsi il disegno possibile di un nuovo mondo. Le 5 parti sono: Agricoltura, Energia, Economia, Democrazia, Istruzione. Quale di queste ti sembra meglio affrontata nel film, quale ha suscitato in te il maggior interesse? E quale maggiore sorpresa?

### E ora parliamo di... regia

Come in ogni film o documentario, anche in Domani oltre ai contenuti è di primaria importanza la forma adottata dagli autori per esprimerli e la capacità di mettersi in sintonia con le persone intervistate e i luoghi visitati per scegliere il giusto punto di ascolto e di vista. Prova a fare una riflessione sulle scelte di inquadratura, montaggio e utilizzo della musica che rendono il film così avvincente. Quanto delle esperienze raccontate viene raccontato con le immagini sole e quanto dalla voce stessa dei protagonisti? Fai una riflessione sulle scelte dei registi in questo senso.

### di... sceneggiatura

Domani compie un percorso in cui si affrontano argomenti complessi, a volte tecnici e spesso non alla portata di tutti. Eppure gli autori sono riusciti a rendere questo percorso sempre interessante, senza cali di tensione o momenti di noia. Attraverso quali scelte narrative ti sembra che questo risultato sia stato ottenuto? Scegli una delle tematiche affrontate e prepara una scaletta di come viene affrontata per immagini e parole.

### di... storia del cinema

Domani è un documentario, ma nella storia del cinema ci sono anche film di finzione che hanno affrontato temi come l'ecologia, l'utilizzo delle fonti energetiche l'organizzazione politica ed economica dei sistemi sociali. Fai una ricerca per individuare il maggior numero di titoli che hanno riflettuto su questi argomenti.

### Notizie e curiosità

Il film trae spunto da uno studio scientifico apparso sulla rivista Nature nel 2012. Questo studio, piuttosto sconvolgente, annuncia un crollo generalizzato dei nostri ecosistemi, e quindi la fine delle condizioni che rendono possibile la vita sulla Terra. Domani ha vinto il premio César 2016 (l'equivalente francese del nostro David di Donatello) per il Miglior Documentario.

### E ora largo alla creatività!

Provate a realizzare un video che riprenda una vostra discussione in classe sulle soluzioni possibili che potrebbero migliorare la vita sulla terra. Postate il video sulla pagina facebook Schermi di classe, così da poter condividere con altri studenti **le vostre riflessioni**.

### Domani ti è piaciuto?

Ti consigliamo di vedere anche: Where to Invade Next (M. Moore, 2015), Il sale della terra (W. Wenders, J. Salgado, 2014), Human (Yann Arthus-Bertrand, 2015).